

**HA DONATO IL MIDOLLO AL FRATELLO MALATO**

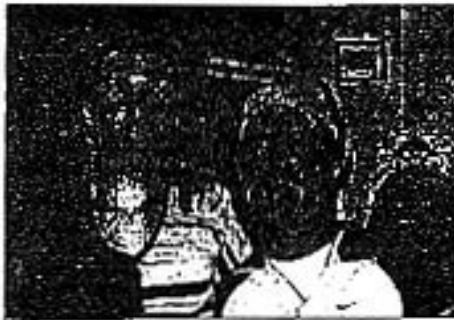
## Luisa, bimba più buona d'Italia

POGGIOMARINO. Luisa Formisano, 13 anni, di Poggiomarino, è stata designata, insieme con altri quattro coetanei, di essere una tra i bambini più buoni d'Italia. La piccola non ha esitato a donare, a gennaio di quest'anno, il midollo spinale al suo fratellino, Corrado, 11 anni, affetto da talassemia croni-

mente scherza con Corrado il quale tra il seno e il faceto aggiunge: «È anche merito mio che Luisa è divenuta la bimba più buona d'Italia».

L'importante riconoscimento è stato assegnato dalla fondazione Hazel Marie Cole di Trieste che, nel 2004, ha premiato altri due bambini della Campania: a Frattamaggiore e San Giuseppe Vesuviano. Un riconoscimento che ha visto protagonista anche l'istituto comprensivo statale Eduardo De Filippo di Poggiomarino diretto dal preside, Antonio Biagio La Pietra dove i due bambini frequentano. «Luisa è in terza media - spiega la vicaria, Amalia Schiano - mentre Corrado sta proseguendo gli studi direttamente da casa grazie al progetto che vede impegnati i docenti a domicilio».

Quest'anno i quattro «oscar» della bontà sono andati a due ragazzi e due ragazze: Pasquale Micatrotta di Campobasso, Giovanni Pappacena di Sarno, Sarah Miolla di Pistocci, in provincia di Matera, e Luisa di Poggiomarino. Ai ragazzi, oltre a una polizza d'assicurazione di mille euro ciascuno che, fatta salva la spendibilità per urgenze e necessità, consentirà di avere un capitale rivalutato al compimento della maggiore età, sono andati: una pergamena, una medaglia commemorativa e dei libri.



### ■ GESTO D'AMORE

Il gesto di Luisa ha cambiato la vita a Corrado e riportato serenità in tutta la famiglia.

ca. Un gesto che ha cambiato la vita a Corrado e riportato serenità nella piccola famiglia Formisano composta da papà, Domenico, pizzaiolo, e da mamma Raffaella, casalinga. «Una cosa che rifarei altre mille volte per il bene di mio fratello e dei miei genitori», spiega Luisa